



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 26 DEL 28/06/2021

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI.

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 18:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, il Consiglio Comunale si riunisce a distanza in modalità telematica, avvalendosi di idonee tecnologie che garantiscono l'effettiva partecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la segretezza.

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa FABRIS EDI, la quale provvede all'appello e alla redazione del presente verbale.

Il Segretario generale accerta l'identità dei partecipanti all'inizio di seduta come segue:

| COMPONENTE | | | Presente | Assente |
|------------|-------------------------|--------------|----------|---------|
| 1. | CASTELLINI DELIA MARIA | Sindaco | X | |
| 2. | COMINCIOLI ALESSANDRO | Consigliere | X | |
| 3. | ANDREOLI ANDREA | Vice Sindaco | X | |
| 4. | CAMPANARDI ANNA | Consigliere | X | |
| 5. | BONI DAVIDE | Consigliere | | X |
| 6. | MORTARI FRANCESCA | Consigliere | X | |
| 7. | BOSCHETTI MARIA GRAZIA | Consigliere | X | |
| 8. | CRESCINI SIMONE | Consigliere | X | |
| 9. | COLLINI PAOLO | Consigliere | X | |
| 10. | CAMPANARDI ALESSIO | Consigliere | X | |
| 11. | CAPUCCINI GIULIANO IVAN | Consigliere | X | |
| 12. | TRANCHIDA TERESA MARIA | Consigliere | X | |
| 13. | STUCCHI MASSIMO | Consigliere | X | |
| Totale | | | 12 | 1 |

Il numero legale è riscontrato in automatico dai collegamenti dal sistema, effettuati sul meeting e verificati.

La seduta è aperta dal Presidente del Consiglio signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**.

Il Segretario verifica il numero legale in corso di seduta all'inizio della votazione di ciascun punto posto all'ordine del giorno.

Il presente verbale si intende assunto nel luogo fissato nell'avviso di convocazione. Esso segue l'ordinaria procedura di pubblicazione e conservazione, prevista per gli atti deliberativi del Comune.

N. 26/C.C. del 28/06/2021

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento della tassa sui rifiuti – TARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che il termine per approvare un regolamento ed eventuali modifiche con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

DATO ATTO che con D.L n. 41 del 22 marzo 2021 (Decreto Sostegni), limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) art. 1 comma 639 che istituisce la Tassa sui Rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti modificata dalla Legge 160/2019.

VISTA la Legge n.160 del 27.12.2019 art. 1 comma 738 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI).

VISTO il Decreto Legislativo n. 116 del 26.09.2020 di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti che ha apportato modifiche al D.Lgs. n.152 del 03.04.2006, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA).

VISTO il regolamento per la disciplina della Tassa Rifiuti vigente fino al 31-12-2020 approvato con delibera di consiglio n. 24 del 29 luglio 2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che il recepimento nel nostro ordinamento delle direttive europee sull'economia circolare ha determinato una revisione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) sotto vari profili.

In particolare il Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 116, attuativo della direttiva comunitaria n. 851/2018, riforma l'art. 198 TUA (art. 1 co. 24 del D.lgs. 116/2020) sopprimendo ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani e interviene:

- sulla definizione dei rifiuti di cui all' art. 183 del D.lgs. 152/2006;
- sulla classificazione dei rifiuti di cui all'art. 184 del D.lgs. 152/2006 ;

DATO ATTO, inoltre, che il D.Lgs. n. 116/2020, prevede nuove regole in materia ambientale, con consistenti riflessi sulla gestione del prelievo sui rifiuti. Innanzitutto viene fornita una nuova definizione di rifiuto, che va a scardinare le regole adottate fino ad oggi: i Comuni avevano la possibilità di classificare i "rifiuti assimilati agli urbani" con apposita delibera consiliare; a seguito delle suddette modifiche l'individuazione autonoma di tali fattispecie non è più possibile, essendo venuto meno il concetto di assimilazione.

A decorrere dal 1° gennaio 2021, solo i rifiuti indicati nell'allegato "L-quater" della parte IV del Codice Ambientale, prodotti dalle attività riportate nel successivo allegato "L-quinquies", saranno qualificabili come "rifiuti urbani" e andranno trattati come tali.

In merito a tale disposizione, è stato abrogato il comma 2, lett. e) dell'art. 195 del D. Lgs. n. 152/2006, che forniva indicazioni circa i criteri qualitativi e quali-quantitativi da assumere per l'assimilazione di rifiuti speciali e dei rifiuti urbani. Si rammenta che tale articolo individua le attività, in ambito ambientale, di competenza dello Stato; dunque, in precedenza era comunque di spettanza statale la determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti sia speciali che urbani, con riferimento alla fase di raccolta e smaltimento; tuttavia, ai Comuni era fornita la possibilità, per determinati rifiuti, di operare l'assimilazione agli urbani. Ora, la definizione di rifiuto è dettata esclusivamente dall'art. 183 del Codice ambientale, dove sono esplicitate le diverse declinazioni di rifiuto, in base alle caratteristiche possedute.

DATO ATTO, altresì, che il decreto legislativo 3/09/2020 n. 116 è entrato in vigore il 26/09/2020; tuttavia, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del medesimo decreto "al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano, le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 e gli allegati L-quater e L-quinquies, introdotti dall'articolo 8 del presente decreto, si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2021".

CONSIDERATO dunque che è indispensabile aggiornare il vigente regolamento TARI in ragione delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (TUA) appena richiamate.

ESAMINATA la bozza allegata del nuovo regolamento Tari che recepisce le modifiche di cui al decreto legislativo 3/09/2020 n. 116;

DATO ATTO che con l'approvazione del "Nuovo Regolamento della tassa sui rifiuti- TARI" e l'entrata in vigore a decorrere dal 01/01/2021 è necessario disporre contestualmente (dal 01/01/2021) l'abrogazione del regolamento ad oggi vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

- che a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/11, convertito in legge 214/11, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza di termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

- che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento nell'apposita sezione del "portale del Federalismo fiscale", per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs 360/98 e s.m.i.;

Uditi gli interventi dei partecipanti al Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente.

Rilevato che il Consigliere Crescini esce temporaneamente dalla seduta telematica per problemi tecnici di collegamento e che pertanto non risulta presente alla votazione.

Con voti favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 4 (quattro: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida, Stucchi), nessuno contrario resi da n. 11 (undici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il Nuovo Regolamento della tariffa sui rifiuti –TARI, riportato nell'allegato "A" della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale, al fine di adeguarlo al nuovo impianto normativo a seguito del D.Lgs. 116/2020 con decorrenza ed efficacia dall' 01/01/2021;
- 3) **DATO ATTO** che, con l'approvazione del Nuovo Regolamento della tariffa sui rifiuti –TARI e l'entrata in vigore a decorrere dal 01/01/2021 si approva la contestuale l'abrogazione del regolamento ad oggi vigente, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2014 e s.m.i. sempre con decorrenza dall'1/1/2021;
- 4) **DI PROVVEDERE** ad inviare, nei termini di legge la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 5) **DI PUBBLICARE** il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune,
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi
- 6) **DI GARANTIRE** inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere entro la scadenza di legge, con voti favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 4 (quattro: Campanardi Alessio, Capuccini, Tranchida, Stucchi), nessuno contrario resi da n. 11 (undici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa FABRIS EDI)

IL Presidente
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)